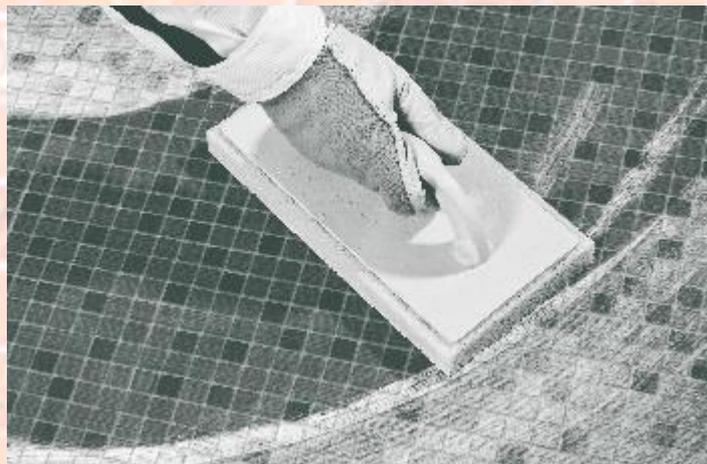


MARMERIA

POSA.

La posa in opera dei marmi di Il-Mosaico GmbH è estremamente semplice in quanto può essere eseguita sia con malta cementizia sia con collanti idonei facilmente reperibili in commercio. A tal fine leggere il seguente confronto in tabella. Anche la successiva stuccatura può essere effettuata con boiacca cementizia oppure con gli appositi stucchi per fughe. Si consiglia di rifinire le fughe, tramite una semplice spugna bagnata o uno strofinaccio, quando queste sono ancora fresche sia per ottenere il migliore effetto estetico, sia per eliminare residui di materiale fugante sul marmo.



FUGA: BICOMPONENTE EPOSSIDICO vs CEMENTIZIO

BICOMPONENTE EPOSSIDICO		CEMENTIZIO	
Pro	Contro	Pro	Contro
1. Estetica e gamma colori esclusiva.	Costo.	1. Basso costo.	Estetica datata/limitata, tecnologicamente superato.
2. Tecnologicamente all'avanguardia in quanto Caratterizzato da bassissimo assorbimento d'acqua, ottime resistenze chimiche e proprietà antimacchia/ antimuffa.	Tempo per la stesura e pulizia.	2. Semplicità di stesura.	Scarsa gamma colori ed effetti.
3. Esente da efflorescenze e da ritiri. Totale assenza di crepe o cavilli.	Usato su pietre naturali le tonalizza (in relazione al loro assorbimento), creando un alone più scuro	3. Non tonalizza le pietre naturali, non crea aloni perimetrali.	Soggetto ad eventuali Assorbimenti d'acqua, macchie, efflorescenze, funghi, muffe.
4. Può essere utilizzato come adesivo e stucco.	aloni perimetrali nel caso di pietre chiare (sulle quali si sconsiglia un fugante scuro).	4.	
5. Nel caso di fugatura di pietre naturali, la resina Epossidica penetra nelle porosità rendendo idrorepellente la superficie. Evita quindi il pre-trattamento delle pietre stesse.		5.	

PULIZIA.

La pulizia del marmo è un'operazione necessaria soprattutto dopo la posa in opera al fine di eliminare il velo di polvere naturalmente presente o depositatosi sulla superficie del marmo durante i lavori. Il marmo è un prodotto naturale composto da carbonato di calcio cristallizzato nei secoli.

Considerando tale composizione chimica è assolutamente improprio l'utilizzo di qualsiasi detergente a base acida in quanto, di fatto, questi componenti aggrediscono il marmo amplificando la sua naturale microporosità ed aumentando di conseguenza la possibilità che lo sporco si depositi sulla superficie.

Per la medesima ragione sono altrettanto sconsigliati i detersivi abrasivi che creano invisibili graffi. Inadeguato, infine, pure l'uso di saponi che hanno come effetto secondario la formazione di patine opache le quali, oltre a ridurre l'effetto estetico del marmo, tendono a catturare la sporcizia.

La soluzione migliore si rivela dunque essere l'uso di detergente neutro a basso residuo diluito in acqua calda pulita da applicare con panni o spugne ugualmente puliti.

TRATTAMENTO.

Quando vi è la certezza che il marmo, dopo il lavaggio, è perfettamente asciutto, è opportuno provvedere al trattamento. Tale procedimento ha due buone ragioni per essere eseguito con cura (non necessariamente da posatori professionisti, ma anche semplicemente dal privato utilizzatore finale): a) ravviva e mantiene i colori naturali della pietra e b) con l'effetto impregnante protegge il marmo da eventuali macchie dovute a cadute accidentali di olio, caffè, ecc. Consigliamo di utilizzare i prodotti delle più note industrie chimiche normalmente in commercio.

Trattare il marmo non presenta alcuna difficoltà: stendere il prodotto scelto con un pennello o con una spugna pulita sulla superficie da trattare distribuendolo in modo uniforme ed evitando accumuli di prodotto.

Lasciare asciugare e quindi procedere, se necessario, ad una nuova passata di trattamento, soprattutto nei punti in cui la maggior porosità del marmo ha determinato il quasi totale assorbimento del prodotto.

È da considerarsi assolutamente normale la necessità di un'ulteriore passata di trattamento anche a distanza di qualche settimana, dovuta sempre alle differenti caratteristiche di assorbimento dei diversi marmi, così come è opportuno ripetere la fase del trattamento periodicamente (sei mesi / un anno) per mantenere la vivacità dei colori e il basso assorbimento di liquidi da parte del marmo.

Informiamo infine la clientela che i campioni per sala mostra vengono da Il-Mosaico GmbH forniti già trattati con impregnante wet in modo da rendere meglio visibili e comprensibili gli effetti cromatici finali della materia; mentre il prodotto per la vendita viene fornito NON trattato in quanto a) il tipo di trattamento è una scelta del cliente finale in base ai suoi gusti personali e b) comunque è opportuno trattare il marmo dopo la fase di posa e successiva pulizia.